

PRESENTAZIONE

Coltivare frutta ai piedi delle montagne. Utilizzare le interazioni con un ambiente impegnativo ma ricco di opportunità per raggiungere traguardi di eccellenza. E' questo il percorso della frutticoltura piemontese. La frutta è un consumo di piacere e insieme una questione di benessere: il gusto e il profumo, ma anche dietetica e apporto di elementi nutrizionali preziosi per la salute. Si tratta di obiettivi ambiziosi di per sé, cui va aggiunta la sostenibilità sotto il profilo sia ambientale, sia economico.

La Guida 2016 rappresenta il compendio dell'attività sperimentale condotta dalla Fondazione Agrion. Non una semplice sintesi dei risultati, ma uno strumento pratico e operativo per tecnici e produttori, capace di tradurre in indicazioni applicative puntuali e mirate i risultati dell'attività di ricerca. Il percorso parte dai materiali e dalle soluzioni architettoniche da adottare all'impianto, per toccare gli aspetti gestionali, le pratiche colturali, la difesa, il monitoraggio della maturazione, etc. La pubblicazione presenta un layout su cui si inseriscono le decine di avvisi tecnici che nel corso della stagione vegetativa arrivano alle singole aziende, zona per zona, per informare tempestivamente sull'intervento da fare in giornata. Una sintesi dettagliata dell'importante lavoro che la Fondazione per la Ricerca e l'innovazione dell'agricoltura Piemontese ha sviluppato in questo primo anno di attività nel tentativo di perfezionare o portare a compimento gli ambiziosi progetti messi in campo in precedenza da Creso. Un lavoro importante, che ha visto la partecipazione a fianco dei nostri ricercatori, dei tecnici aziendali delle organizzazioni di prodotto, delle organizzazioni agricole e dei principali attori della filiera e delle Università del nostro territorio.

Partecipazione e collaborazione in costante crescita fanno di questa Fondazione, voluta con forza da Regione Piemonte e UnionCamere, una comunità di azione e riflessione, di apprendimento e di pratiche, un luogo in cui gli agricoltori e le loro imprese possono trovare un riferimento che li sostenga in quell'originale cammino di crescita e sviluppo che è proprio di ogni esperienza imprenditoriale.

Invito tutti ad accostarsi a questa guida con interesse, in quanto sono convinto che ognuno vi possa trovare spunti ed informazioni per giocare al meglio la sfida avvincente di fare impresa, di essere competitivi sui mercati e, soprattutto, di soddisfare sempre di più le aspettative dei consumatori che guardano con attenzione, fiducia ed interesse alla produzione frutticola made in Piemonte.

Giacomo Ballari, Presidente